Lampada ai miei passi è la Tua Parola

DOMENICA 8 GENNAIO: BATTESIMO DEL SIGNORE: Festa: Is 55,4-7; Sal 28; Ef 2,13-22; Mt 3,13-17 Gloria e lode al tuo nome, Signore

LUNEDI' 9 GENNAIO: Sir 1,1-16a; Sal 110; Mc 1,1-8 **Renderò grazie al Signore con tutto il cuore**

MARTEDI' 10 GENNAIO: Sir 42,15-21; Sal 32; Mc 1,14-20 **Della gloria di Dio risplende l'universo**

MERCOLEDI' 11 GENNAIO: Sir 43,1-8; Sal 103; Mc 1,21-34 **Tutto hai fatto con saggezza, Signore**

GIOVEDI' 12 GENNAIO: Sir 43,33-44,14; Sal 111; Mc 1,35-45 **Beato l'uomo che teme il Signore**

VENERDI' 13 GENNAIO: S. Ilario – memoria facoltativa Sir 44,1.19-21; Sal 104; Mc 2,13-14.23-28 **Gioisca il cuore di chi cerca il Signore**

SABATO 14 GENNAIO: Es 3,7-12; Sal 91; Gal 1,13-18; Lc 16,16-17 **Come sono grandi le tue opere, Signore!**

DOMENICA 15 GENNAIO: II DOMENICA DOPO L'EPIFANIA: Nm 20,2.6-13; Sal 94; Rm 8,22-27; Gv 2,1-11 Noi crediamo, Signore, alla tua parola

ORARIO S. MESSE:

Festivi: - vigilia ore 18.30;
- ore 8 - 9.30 - 11 - 18.30;

Feriali: - ore 8.30 in parrocchia;
- ore 18.00 in Caviana

Mercoledì ore 20.45 in Oratorio Maschile

TELEFONI:

don Giovanni: Casa: 0362.901305
Cell.: 338.7138711
don Gaudenzio: Casa: 0362.901668
Cell.: 335.6770753
Ausiliaria Elena: 333.1350360
E-mail: verano@chiesadimilano.it
Sito: www.parrocchiaverano.it

Comunità in Cammino
Epifania 2017-N°2

MIGRANTI MINORENNI

VULNERABILI E SENZA VOCE

Carissimi,
ho riportato il commento al Messaggio di Papa Francesco per la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato di Mons. Guerino Di Tora, presidente della Commissione Episcopale CEI per le Migrazioni.

Il messaggio di papa Francesco per la Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato del 2017 è incentrato sui minori migranti. Partendo e fondando le sue considerazioni sulle parole del Signore Gesù "Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me, chi accoglie me, non accoglie me, ma Colui che mi ha mandato" (Mc 9,37), manifesta la dinamica dell'accoglienza, itinerario necessario per vivere la misericordia. Nel Messaggio il Santo Padre evidenzia poi, in questo itinerario, la responsabilità di coloro che si chiudono all'accoglienza e quindi alla misericordia: "Chi scandalizza uno solo di questi piccoli, è meglio che con una macina al collo, sia gettato nel profondo del mare" (Mt 18,6). Si coglie nel fenomeno oggi mondiale delle migrazioni un particolare aspetto che focalizza non solo il presente dei minori, soprattutto quelli soli, non accompagnati, ma i problematici aspetti relativi al futuro. Saranno anch'essi protagonisti, insieme agli altri, della storia del domani, chiamati a costruire un mondo di umanità e di pace, che oggi non sperimentano e dal quale quindi debbono fuggire. Proprio perché soli, nell'assenza dei loro genitori, di adulti che li accompagnino, la loro voce è il silenzio, la loro vita diventa talora oggetto di sfruttamento, nell'abuso, nel lavoro, o addirittura assoldati dalla criminalità organizzata. ***Ricordiamo che tra gennaio e giugno 2016 in Italia 5222 minori stranieri non accompagnati sono stati dichiarati "scomparsi". Già il Cardinale Carlo Maria Martini ammoniva che "chi è orfano della casa dei diritti, difficilmente sarà figlio della casa dei doveri".*** *Per questo il Papa ci invita anzitutto a renderci consapevoli che* ***il fenomeno migratorio non è separato dalla storia umana****; anzi è insito nella storia della salvezza: in esso è presente un disegno di Dio. Invita* ***poi ad un concreto impegno nella protezione, difesa dei minori****, poiché la vulnerabilità data da indigenza, assenza di mezzi di sussistenza, li rende dipendenti fisicamente e psicologicamente. In secondo luogo* ***invita all'integrazione favorendo l'inserimento sociale o programmi di rimpatrio sicuro ed assistito****, mirando sempre al loro effettivo "interesse superiore". In terzo luogo* ***ci spinge a cercare soluzioni durature****, affrontando la questione migratoria alla radice, contrastando nei paesi di origine le cause che provocano le migrazioni. Ci invita quindi ad impegnarci in questo compito di accoglienza umana e cristiana per comunicare*

alle nuove generazioni, di ogni razza e cultura, la speranza, quella speranza che non si fonda su semplici realtà umane, oggi molto precarie, ma su Gesù Cristo, Salvatore del mondo, che ci ha comunicato l'amore di Dio per ogni essere umano, chiamandoci tutti indistintamente ad un concreto impegno per sentirci suoi figli, e quindi fratelli tra di noi.

Siamo sempre alla ricerca di soluzioni condivise, durature, rispettose e costruttive, secondo lo Spirito del Vangelo.

don Giovanni

Nel presentare l'anagrafe parrocchiale per il 2016 ricordo che non sono tanto numeri ma vicende personali e famigliari da vivere nella condivisione.

ANAGRAFE PARROCCHIALE:	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**
Battesimi	63	69	61	**79**
Funerali	86	70	89	**81**
celebrati in altra Parrocchia		5	11	**4**
Matrimoni	12	25	18	**15**
celebrati in altra Parrocchia	3	3	7	**9**
Prime Comunioni	86	78	73	**72**
Cresime	80	77	88	**79**

AVVISI

- **VENERDÌ 6: SOLENNITA' DELL'EPIFANIA DEL SIGNORE**
  - S. MESSE ore 8 - 9.30 - 11 - 18.30
  - sarà presente un operatore di ***Scarp de' tennis*** per la vendita della rivista
  - PRESEPE VIVENTE: ore 14.30 ritrovo dei figuranti in oratorio; ore 15 in chiesa Bacio a Gesù Bambino
- **DOMENICA 8 GENNAIO - FESTA DEL BATTESIMO DI GESÙ:**
  - ore 15: S. BATTESIMO
  - ore 17: consegna del Catechismo ai genitori dei bambini battezzati nel 2016
- **LUNEDI' 9 ore 21** Consiglio Pastorale Parrocchiale
- **MARTEDI' 10 ore 15** in Oratorio Femminile Incontro Gruppo terza età "Il Melograno"
- **VENERDI' 13** preparazione animatori Gruppi di Ascolto
- **SABATO 14:**
  - Open Day Scuola dell'Infanzia Parrocchiale
  - Gruppo Famiglie
- **DOMENICA 15: Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato**

- ore 9.30 S. Messa ragazzi e genitori di 2° elementare; a seguire incontro di catechesi

COME I MAGI

Voglio essere come i Magi.
Voglio saper scorgere,
nel cielo che sembra immobile,
una stella che si accende e cammina.
Voglio essere come i Magi.

Voglio avere l'intelligenza e il coraggio
di lasciare quello che già conosco
per cercare ciò che è nuovo.
Voglio saper andare oltre
quello che tutti dicono
e che tutti fanno.
Voglio essere come i Magi.

Voglio andare contro gli Erode
che hanno paura di perdere
quello che possiedono.
Voglio andare contro il partito
dei sommi sacerdoti e degli scribi
che conoscono a memoria le Scritture
ma rimangono prigionieri
delle loro posizioni.

Signore fammi essere come i Magi.
Perché tu non stai nel cielo immobile,
ma dove una stella sorge
e conduce lontano.
Tu non abiti nei palazzi conosciuti
ma dove nessuno sospetta
la tua umile e luminosa presenza.

(Da Io con te per 365 +1, di Tonino Lasconi)